

MILITE IGNOTO, POLVERINI CONSEGNA MEDAGLIERE ALL'ASSOCIAZIONE DEI FANTE



02/11/2011 - Il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini, ha consegnato il medagliere al presidente dell'Associazione del Fante, Antonio Beretta, in un incontro che si è svolto per la celebrazione dei 90 anni del Milite Ignoto, nell'ambito dei festeggiamenti per l'Unità d'Italia e della Giornata della Forze Armate del prossimo

4 novembre. Presenti all'incontro anche l'assessore regionale alla Sicurezza, Giuseppe Cangemi, e il vicepresidente dell'Associazione nazionale del Fante, Giovanni Cortellessa.

Il presidente Polverini ha partecipato, questa mattina alla cerimonia ufficiale per la conclusione del Viaggio dell'Eroe, con l'arrivo alla stazione Termini del treno che ha ripercorso le stesse tappe del convoglio che, novant'anni fa, trasportò la salma del milite ignoto da Aquileia a Roma dove fu tumulato al Vittoriano. Nel pomeriggio ha depresso una corona di fiori nel piazzale della regione davanti alla stele in memoria dei caduti di Nassyria e di tutti i caduti in missione di pace.

"Oggi è una giornata importante - ha detto Polverini - abbiamo tutti molto più chiaro il sacrificio dei tanti soldati italiani che hanno perso la vita nella prima guerra mondiale. Lo abbiamo visto con la mostra itinerante sul treno che oggi è arrivato alla Stazione Termini e che noi consigliamo di visitare ai giovani. Abbiamo voluto omaggiare l'Associazione Del Fante che consentirà anche alla sede romana di mostrare le medaglie d'oro e quindi la storia della fanteria, la madre di tutte le forze armate. In questo anno e mezzo di presidenza - ha aggiunto Polverini - ho amato ogni giorno, ma quelli che non avrei mai voluto vivere sono quelli in cui ho accompagnato i ragazzi caduti in missione". L'assessore alla Sicurezza Giuseppe Cangemi, promotore dell'incontro, ha sottolineato come "il 2, il 4 e il 12 novembre sono tre date storiche: con questa cerimonia abbiamo voluto racchiuderle con un pensiero istituzionale, per mantenere viva la memoria e le nostre tradizioni. La cerimonia di oggi è la testimonianza della nostra vicinanza alle forze armate e alle forze dell'ordine".

Il presidente e il vicepresidente nazionali dell'Associazione del Fante, Antonio Beretta e Giovanni Cortellessa, nel ringraziare il presidente Polverini per l'omaggio del medagliere, hanno ricordato l'ampio numero di onorificenze dell'Associazione, costituito da 86 medaglie d'oro all'Arma della Fanteria e da oltre 600 medaglie d'oro al valor militare concesse ai singoli fanti caduti durante la Prima Guerra Mondiale, sottolineando che "oltre il 50 per cento dei caduti nella Grande Guerra sono rimasti ignoti" e il "profondo significato della celebrazione del viaggio che portò la salma del Milite Ignoto a Roma novant'anni fa".

Al termine della celebrazione, dopo la consegna del medagliere, una giovane allieva della Scuola di Fanteria ha recitato la preghiera del Soldato, e un bersagliere ha intonato le note del Silenzio.